

# «Alta velocità, così nasce un'area di grande sviluppo economico»

## TRE ORE E MEZZA TRA NAPOLI E BARI CINQUE PER LECCE AFRAGOLA DIVENTA HUB STRATEGICO DI INTERSCAMBIO

### I TRASPORTI

Non solo la riduzione a circa 3 ore e mezzo del collegamento diretto tra Napoli e Bari e a 5 ore tra Napoli e Lecce che, comunque, è già un'ottima notizia per un bacino potenziale di almeno 5 milioni di utenti. La "prima volta" del Frecciarossa tra Napoli e Lecce, con il viaggio inaugurale in mattinata e quello vero e proprio partito dal Salento in perfetto orario ieri, alle 18.10, vuol dire molto di più. Per le due regioni, Campania e Puglia, e più in generale per il Sud, ad esempio: «Credo che si possa definire un passaggio storico dice il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, presente all'arrivo del treno a Bari con i colleghi Vito Leccese di Bari e Adriana Poli Bortone di Lecce - perché significa collegare con uno strumento molto veloce due grandi regioni, due grandi città, due sistemi economici molto competitivi. Questo aiuterà a creare una grande area di sviluppo economico che consentirà al Mezzogiorno, che sta crescendo tanto, di crescere ancora di più e di dare un contributo forte al Paese». Ma il ricasco dell'Alta Velocità/Capacità anche sul sistema ferroviario regionale è destinato a produrre effetti decisivi, promuovendo definitivamente la stazione di Napoli-Afragola al ruolo di hub strategico di interscambio, integrando l'AV con i servizi regionali e la mobilità su gomma e rispondendo così sempre meglio alla crescente domanda di trasporto sostenibile. «Trenitalia si farà trovare pronta con i suoi treni Frecciarossa grazie a un'offerta di servizi sempre più ampia e diversificata parallelamente alle prossime attivazioni infrastrutturali», assicura il direttore Alta Velocità Trenitalia, Simone Gorini, lasciando forse intendere quello che tutti si augurano, e cioè che i due treni giornalieri previsti per ora tra Napoli e Lecce diventino molti di più.

### LA TRATTA

Di sicuro la partenza del primo treno diretto tra Campania e Puglia è stata resa possibile anche grazie all'attivazione della tratta Napoli-Cancello, i cui lavori sono realizzati da Webuild per conto di Rete ferroviaria italiana. «Cambia passo la mobilità del Mezzogiorno» scrive non a caso la società ricordando che la tratta lunga 15,6 chilometri favorirà il ruolo di "Porta del Sud" di Napoli-Afragola in vista anche della futura linea 10 della Metropolitana di Napoli. «La prospettiva dice Fs - entro il 2029 è quella di un tempo di percorrenza tra i due capoluoghi regionali in 2 ore». Ma intanto il collegamento diretto inaugurato ieri, sottolinea il sottosegretario ai Trasporti Tullio Ferrante, presente anch'egli a Bari con l'assessore regionale pugliese ai trasporti Piemontese e il Chief Corporate Affairs, Communication & Sustainability del Gruppo

FS, Giuseppe Inchingolo, «dimostra che il Governo sta trasformando i progetti in infrastrutture, i cantieri in servizi, le opere in opportunità, rendendo il Sud sempre più competitivo, connesso e attrattivo».

n. sant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA